

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: triennio 2020-2021-2022.

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) all'art. 2 comma 594 stabilisce che: *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;”*

L'allora Provincia di Venezia, con atto deliberativo di Giunta n.2008/00171 del 5 agosto 2008 ha approvato il piano triennale pari oggetto per il triennio 2009-2010-2011 in attuazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2008; successivamente tale piano è stato aggiornato annualmente.

Il presente piano costituisce quindi un aggiornamento dei piani triennali precedenti.

Con l'entrata in vigore della legge Delrio (Legge n.56 del 7 aprile 2014) *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale, è iniziata una riorganizzazione dell'ente che non si è limitata a ridurre gli incarichi degli amministratori ma ha previsto il passaggio di una serie di competenze ad altri soggetti distinguendo fra funzioni cosiddette *‘fondamentali’* di Province e Città metropolitane e funzioni *‘non fondamentali’* oggetto di riordino.

Al fine di meglio descrivere la dimensione e la complessità del sistema informativo della Città metropolitana di Venezia, seppur consistentemente ridotta a seguito del trasferimento delle competenze in materia di caccia pesca, turismo e politiche del lavoro, si rileva una dotazione organica, al 30.06.2019 pari a 317 unità, distribuite su venti sedi per complessive 561 postazioni di lavoro (ad esclusione di oltre 200 server divisi tra fisici e virtuali).

Dal 2003 il sistema informatico è supportato da un servizio di assistenza gestito attraverso appalti triennali di global service. L'attuale servizio di global service è stato avviato nel mese di aprile 2018 e gestito da un'unica impresa, l'ArsLogica Sistemi s.r.l. con sede legale a Padova. La durata dell'appalto era stata prevista per complessivi 18 mesi, rinnovabile per una sola volta. Alla scadenza dei 18 mesi previsti, non essendovi elementi che potessero pregiudicare il rinnovo, l'Ente ha scelto di avvalersi della clausola contrattuale e usufruire dei servizi dell'operatore economico ArsLogica Sistemi s.r.l. sino al 31 marzo 2021.

Le linee guida Agid e la normativa in ambito Privacy (regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 unitamente all'adozione delle *“misure adeguate”* sulla sicurezza informatica) permangono la principale fonte normativa e prescrittiva in ambito informatico. Tali fonti impongono l'adozione di numerose misure tecniche informatiche per assicurare la sicurezza dei dati sicuramente per il 2020. Per il rispetto delle indicazioni Agid e Anac l'ente si è necessariamente dotato di strumenti quali ad esempio il software di controllo accessi dell'amministratore di sistema, una serie di utility di inventario software e rilascio patch in tempo reale nonché strumenti di monitoraggio di rete. Tutti questi strumenti comportano costi di mantenimento licenze o costi di gestione nel caso di prodotti *“open”*.

La Città metropolitana di Venezia ha provveduto ad aggiornare annualmente il piano triennale verificando le misure e le azioni finalizzate alla razionalizzazione delle strumentazioni informatiche ottenendo nel corso dell'anno 2018 i risultati programmati anche attraverso un assiduo, nonché doveroso (art. 1 comma 512 legge 28.12.2015 n.208) utilizzo del MEPA o comunque attraverso l'adesione alle convenzioni Consip.

Il trasferimento di alcune importanti funzioni ha comportato la riduzione delle sedi decentrate (quali ad esempio i CPI), che, unitamente all'adesione alla convenzione Consip per la connettività fatta ad inizio 2018 comporta una riduzione dei costi per le linee ADSL e Fibra. In realtà, un sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici per l'automatizzazione di procedure e scambio dati richiede un upgrade delle linee esistenti. L'ipotizzabile riduzione dei costi verrà controbilanciata da una revisione verso l'alto della capacità di trasmissione dati razionalizzando ed ottimizzando le risorse informatiche. L'operazione di razionalizzazione consentirà comunque una riduzione dei costi stimata in circa 2.000,00 € annui. A sostegno di questa operazione va ricordato che il servizio informatico ha collaborato ad una revisione radicale della gestione "fonia" contribuendo ad un risparmio stimabile per il prossimo triennio non inferiore a 120.000,00 €

Criteri di gestione:

Nel corso del triennio 2020-2022 il servizio informatica proseguirà nelle azioni di razionalizzazione già intraprese ed in particolare:

1. a fronte dei recenti vincoli normativi, gli acquisti di licenze e attrezzature informatiche verranno effettuati attraverso gli strumenti resi disponibili da Consip: convenzioni e mercato elettronico, laddove non già previste nel contratto di global service informatico;
2. le licenze di software, come del resto avviene da alcuni anni, verranno acquisite con licenze di rete o cumulative per ridurre ed ottimizzare la spesa;
3. in fase di attivazione abbonamenti a servizi di consultazione banche dati e/o servizi on line si procederà ad una selezione mirata ad escludere servizi sovrapponibili;
4. si proseguirà con l'ormai consolidata procedura di riciclo di computer. I computer che a causa della loro obsolescenza non sono più adatti a supportare l'utenza nelle quotidiane mansioni vengono riutilizzati su postazioni dove è sufficiente un hardware meno performante. Quando i computer non sono più adatti alle attività degli uffici provinciali vengono comunque donati a scuole o associazioni secondo la regolamentazione adottata dall'Ente;
5. in attuazione del piano triennale per la digitalizzazione della PA di Agid, si concluderà il trasferimento dei tre data center nel data center unico del Comune di Venezia presso i locali della società in house Venis spa per l'attuazione di economie di scala. Questa configurazione pone le basi per la razionalizzazione dei datacenter dei comuni del territorio già prevista negli strumenti di programmazione dell'Ente e nel Piano strategico metropolitano, consentendo alla Città metropolitana di assumere il ruolo che la normativa le attribuisce, di soggetto aggregatore di tecnologia.

Con il servizio di global service si è contrattualizzato con la società ArsLogica Sistemi s.r.l. la sostituzione di 50 computer contro gli 80 previsti nei primi 18 mesi di servizio per il necessario svecchiamento del hardware dell'ente.

Gli ulteriori obiettivi di razionalizzazione per il prossimo triennio coincidono, ad eccezione delle misure che vanno incontro a quanto previsto dalla legge Delrio, con quanto previsto gli scorsi anni. Pur avendo raggiunto buoni risultati il servizio informatica si impegna ad affinare le procedure e le strategie adottate per ridurre l'hardware in uso dagli uffici provinciali, ottimizzare l'acquisto e la distribuzione di software optando, ove possibile, per soluzioni open source nonché raffinare, in collaborazione con l'ufficio bilancio, l'operazione di raggruppamento di tutti gli stanziamenti per l'acquisto di attrezzature e servizi informatici.